

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale

CIRCOLARE n. 005-2017 DEL 20.06.2017

Gentile Cliente,

con il voto di fiducia al Senato (144 sì e 104 no), il decreto legge n. 50/2017 - Manovra correttiva 2017 - è stato definitivamente convertito in legge. Nel testo trovano conferma una serie di misure già citate nella circolare di studio n. 004-2017 ma anche molte novità introdotte nel corso dell'iter di conversione.

“MANOVRA CORRETTIVA 2017”

Di seguito si riassumono le misure definitive della manovra correttiva, elencando le principali disposizioni in materia fiscale:

DETRAZIONE IVA - Il diritto alla detrazione dell'imposta relativa ai beni e servizi acquistati o importati sorge nel momento in cui l'imposta diviene esigibile ed è esercitato al più tardi con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto ed alle condizioni esistenti al momento della nascita del diritto medesimo. L'anticipo dell'esercizio del diritto alla detrazione dell'IVA si applica anche alle fatture e alle bollette doganali emesse dal 1° gennaio 2017.

In pratica, l'Iva esposta in fattura si potrà detrarre solo nell'anno di emissione della fattura stessa.

Si dovrà porre molta attenzione nel “recuperare” tutte le fatture da ricevere nei mesi finali dell'anno (novembre / dicembre), da registrare al più tardi nel registro del mese di dicembre, al fine di non perdere la detrazione Iva.

In questo modo l'amministrazione potrà avere esatta coincidenza dei dati pervenuti tramite lo spesometro.

COMPENSAZIONI - Scende da 15.000 a 5.000 euro il limite secondo cui, per poter compensare i crediti (sia per IVA che per imposte dirette, IRAP e ritenute), è obbligatoria l'apposizione sulla dichiarazione del visto di conformità (o, in alternativa, la firma del collegio sindacale).

L'obbligo di apposizione del visto di conformità per importi superiori a 5.000 euro annui grava sui contribuenti che intendono utilizzare in compensazione il credito sia annuale sia infrannuale IVA. Di conseguenza, il visto va apposto sulla dichiarazione imposte dirette, Irap, IVA o sull'istanza di rimborso infrannuale;

Inoltre, è confermato l'obbligo di utilizzo dei servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per i soggetti IVA che intendono effettuare la compensazione per:

- il credito annuale o relativo a periodi inferiori all'anno dell'IVA (viene eliminato il precedente limite di esenzione sino a 5.000 euro annui);

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale

- i crediti relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle ritenute alla fonte, alle imposte sostitutive delle imposte sul reddito, all'IRAP e ai crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi.

Infine, viene previsto che:

- è vietato utilizzare la compensazione per il pagamento di somme iscritte a ruolo in base all'atto di recupero di crediti d'imposta indebitamente utilizzati;

- il modello F24 viene scartato, qualora il credito d'imposta utilizzabile in compensazione sia superiore all'importo previsto dalle norme che fissano il limite massimo dei crediti compensabili.

COMPENSAZIONE SOMME ISCRITTE A RUOLO - Si estende al 2017 la possibilità di compensare le cartelle esattoriali in favore di imprese e professionisti titolari di crediti certi, non prescritti, liquidi ed esigibili nei confronti della Pubblica Amministrazione.

SPLIT PAYMENT - In relazione alle operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017, il meccanismo di scissione dei pagamenti IVA (split payment) viene esteso anche alle operazioni effettuate nei confronti di:

a) società controllate ex art. 2359, comma 1, nn. 1) e 2), c.c. (rispettivamente, possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria e possesso di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria), direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri;

b) società controllate ex art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., direttamente dalle regioni, province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni;

c) società controllate direttamente o indirettamente ex art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., dalle società di cui alle lettere a) e b), ancorché queste ultime rientrino fra le società di cui alla lettera d) ovvero fra i soggetti della PA già interessati dallo split payment;

d) società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.

Confermata l'eliminazione della norma secondo cui lo split payment non si applica ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito: *pertanto dal 1° luglio 2017 anche i professionisti che fatturano agli enti predetti saranno soggetti allo split payment.*

Con le novità introdotte in sede di conversione, viene stabilito che:

- a richiesta dei cedenti o dei prestatori, i cessionari o i committenti devono rilasciare un documento che attesti la loro riconducibilità ai soggetti cui si applicano le norme sullo split payment (si chiarisce che i cedenti e prestatori in possesso di tale attestazione devono applicare tale modalità di versamento dell'IVA);

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale

- a partire dal 1° gennaio 2018, si accelerano i rimborsi da conto fiscale per i soggetti passivi d'imposta a cui si applica lo split payment. Per tali soggetti, i rimborsi sono pagati direttamente dalla struttura di gestione, sui fondi di bilancio resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate, eliminando così i tempi per l'accredito di specifici fondi da parte dell'Amministrazione finanziaria. Si demanda a un decreto del MEF l'attuazione di tali disposizioni.

ACE - Rispetto alla versione iniziale, cambia ancora l'ACE; la regola inizialmente introdotta che prevedeva che per il calcolo del beneficio si facesse riferimento a una base mobile (cd. criterio incrementale su base mobile) sono state eliminate e sostituite da una riduzione delle aliquote ACE. In particolare, dall'ottavo periodo d'imposta (dal 2018) l'aliquota per il calcolo del rendimento nozionale del nuovo capitale proprio è fissata all'1,5% in luogo del 2,7%. Inoltre la misura di aliquota è disposta per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 è fissata nella misura dell'1,6%, in luogo del 2,3%.

Resta fermo che le modifiche suddette si applicano a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2016, pertanto dal 2017.

Inoltre, ai fini dell'imposta sul reddito delle società il calcolo dell'acconto 2017 è effettuato considerando, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata applicando le nuove disposizioni.

IVA SU PRESTAZIONI DI TRASPORTO - In base alla norma interpretativa delle disposizioni che qualificano alcune prestazioni come accessorie a fini IVA, cui si applica il medesimo trattamento dell'operazione principale alle condizioni di legge, le prestazioni di trasporto di veicoli al seguito di passeggeri sono qualificate come accessorie rispetto alle prestazioni principali di trasporto di persone, assoggettate ad IVA alle aliquote ridotte del 5% (prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante mezzi di trasporto abilitati ad eseguire servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare) e del 10% (prestazioni di trasporto di persone e dei rispettivi bagagli al seguito), nonché, fino al 31 dicembre 2016, esenti da imposta (prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante veicoli da piazza).

VOLUNTARY DISCLOSURE - Ai fini della collaborazione volontaria, se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente ed autonomo, ad essi si applica la disciplina del credito d'imposta per redditi prodotti all'estero (detrazione dell'imposta pagata all'estero) anche in caso di omessa presentazione della dichiarazione o di omessa indicazione dei redditi prodotti all'estero. Tale disciplina si applica anche agli inviti a comparire, agli atti di accertamento con adesione e agli atti sanzionatori emanati in virtù della precedente voluntary disclosure, purché non definiti al momento di entrata in vigore della legge di conversione della Manovra correttiva;

IVA SUI SERVIZI DI VITTO E ALLOGGIO UNIVERSITARIO - Sono esenti da IVA i servizi di vitto e di alloggio resi in favore degli studenti universitari da parte degli istituti o enti per il diritto alla studio universitario regionali. In considerazione dell'incertezza interpretativa pregressa, sono fatti salvi i comportamenti difformi tenuti dagli istituti per il diritto allo studio universitario, per cui non si dà luogo al rimborso dell'IVA erroneamente applicata, né al recupero dell'IVA assolta sugli acquisti

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale

erroneamente detratta. Gli stessi soggetti devono operare la rettifica della detrazione limitatamente ai beni e ai servizi non ancora ceduti o non ancora utilizzati, ai sensi della norma che disciplina la rettifica della detrazione nei casi di mutamento del regime fiscale delle operazioni attive.

NUOVI VOUCHER - In arrivo un libretto famiglia per i lavoretti domestici, e un contratto di prestazione occasionale per le piccole imprese. Ciascun lavoratore non potrà ricevere compensi superiori a 5mila euro e non più di 2.500 euro dal medesimo datore di lavoro. A sua volta, l'utilizzatore non potrà superare i 5mila euro di compensi. Per quanto riguarda il nuovo contratto di prestazione occasionale, potrà essere utilizzato da micro imprese fino a 5 dipendenti, escluse quelle del settore agricolo, fatto salvo per pensionati, disoccupati e studenti. Escluse anche le imprese edilizie e quelle coinvolte in appalti di opere o servizi. Se si supera il limite dei cinquemila euro o di durata della prestazione pari a 280 ore nell'anno civile, scatta l'assunzione a tempo pieno e indeterminato.

ROTTAMAZIONE CARTELLE - Il contribuente potrà ottenere la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti risparmiando sulle sanzioni e gli interessi di mora. Le domande, una per ciascun procedimento, potranno essere presentate entro il 30 settembre 2017 e la rateizzazione sarà consentita per importi superiori ai 2mila euro. Gli enti territoriali possono stabilire entro il 31 agosto 2017 l'applicazione delle disposizioni sulla chiusura agevolata "alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente".

AFFITTI BREVI E CEDOLARE SECCA - Agli affitti brevi (meno di 30 giorni), come nel caso di Airbnb, ma anche di portali come Booking.com, verrà applicato il regime di cedolare secca con l'aliquota del 21%. I soggetti riconosciuti privi di stabile organizzazione in Italia nominano un rappresentante fiscale che si occuperà di trattenere la cedolare secca del 21% ogni volta che verrà prenotato un appartamento o una stanza sul portale. Inoltre, dal 2017 i Comuni che già ne hanno facoltà possono istituire o rimodulare l'imposta e il contributo di soggiorno.

RECLAMO E MEDIAZIONE - Confermato l'innalzamento a 50.000 euro del limite al di sotto del quale è obbligatorio esperire il tentativo di mediazione e reclamo prima di ricorrere alle commissioni tributarie. La novità si applica agli atti impugnabili notificati a decorrere dal 1° gennaio 2018. Con una modifica introdotta in sede di conversione, si escludono dalla mediazione i tributi che costituiscono risorse proprie tradizionali UE.

CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE CIVILI/COMMERCIALI - Modificando l'art. 5, D.Lgs. n. 28/2010 si stabilizza nell'ordinamento l'efficacia della disciplina della mediazione obbligatoria in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno da responsabilità medico-sanitaria e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità nonché contratti assicurativi, bancari e finanziari.

PIGNORAMENTI IMMOBILIARI - Confermata la norma secondo cui il concessionario della riscossione non può procedere all'espropriazione immobiliare se il valore dei beni (prima si

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

*Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale*

considerava il singolo bene), diminuito delle passività ipotecarie aventi priorità sul credito per il quale si procede, è inferiore a 120.000 euro.

Inoltre, viene garantita la validità dell'atto avente ad oggetto diritti reali su fabbricati già esistenti, se la mancanza nell'atto del riferimento alle planimetrie o della dichiarazione di conformità, ovvero la mancanza dell'attestazione di conformità rilasciata dal tecnico abilitato non siano dipese dall'inesistenza delle planimetrie o dalla loro difformità allo stato di fatto. In tal caso una sola delle parti è autorizzata a confermare l'atto con atto successivo che contenga le menzioni omesse.

L'atto di conferma costituisce atto direttamente conseguente a quello cui si riferisce ed è dunque esente dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie e soggetto a ciascuna delle imposte ipotecaria e catastale nella misura fissa di 50 euro.

CHIUSURA DELLE LITI FISCALI - Viene introdotta una nuova definizione agevolata delle liti pendenti. Previa domanda dell'interessato (soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione), le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle Entrate pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in cassazione e anche a seguito di rinvio, possono essere definite col pagamento di tutti gli importi di cui all'atto impugnato che hanno formato oggetto di contestazione in primo grado e degli interessi da ritardata iscrizione a ruolo, calcolati fino al 60° giorno successivo alla notifica dell'atto, escluse le sanzioni collegate al tributo e gli interessi di mora. Con una modifica introdotta in sede di conversione, si consente a ciascun ente territoriale, entro il 31 agosto 2017, di stabilire - con le modalità di legge previste per i propri atti - l'applicazione delle norme in tema di definizione agevolata delle controversie tributarie a quelle in cui è parte il medesimo ente.

In caso di controversia relativa esclusivamente a:

- interessi di mora o sanzioni non collegate ai tributi, per la definizione è dovuto il 40% degli importi in contestazione;
- sanzioni collegate ai tributi cui si riferiscono, per la definizione non è dovuto alcun importo qualora il rapporto relativo ai tributi sia stato definito anche con modalità diverse dalla presente definizione.

Sono definibili le controversie con costituzione in giudizio in primo grado del ricorrente avvenuta entro il 24 aprile 2017 (nella versione originaria del D.L. si faceva riferimento al 31 dicembre 2016) e per le quali alla data di presentazione della domanda di definizione il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva.

Sono escluse dalla definizione le controversie concernenti anche solo in parte 1. le risorse proprie tradizionali previste dall'art. 2, paragrafo 1, lettera a), delle decisioni n. 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, e n. 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, e l'IVA riscossa all'importazione; 2. le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato.

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

*Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale*

Per quanto riguarda le modalità operative entro il 30 settembre 2017, per ciascuna controversia autonoma è presentata una distinta domanda di definizione esente dall'imposta di bollo e il versamento degli importi dovuti deve avvenire in un massimo di tre rate (non è ammesso il pagamento rateale se gli importi dovuti non superano 2.000 euro):

- entro il 30.09.2017 va pagato l'intero importo o una prima rata pari al 40%;
- entro il 30.11.2017 va versata la seconda rata, pari all'ulteriore 40%;
- entro il 30.06.2018, va versata la terza e ultima rata pari al residuo 20%.

Il contribuente che si sia avvalso della rottamazione dei ruoli aderendo entro il 21 aprile 2017, può fruire alla definizione agevolata delle liti solo unitamente a quella sulla definizione agevolata delle cartelle. La definizione si perfeziona con il pagamento degli importi dovuti in base a quanto detto sopra o della prima rata. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

Le controversie definibili non sono sospese, salvo che il contribuente faccia apposita richiesta al giudice, dichiarando di volersi avvalere delle disposizioni del presente articolo. In tal caso il processo è sospeso fino al 10 ottobre 2017. Se entro tale data il contribuente avrà depositato copia della domanda di definizione e del versamento degli importi dovuti o della prima rata, il processo resta sospeso fino al 31 dicembre 2018.

Per le controversie definibili sono sospesi per sei mesi i termini di impugnazione, anche incidentale, delle pronunce giurisdizionali e di riassunzione che scadono dalla data di entrata in vigore della nuova norma fino al 30 settembre 2017.

L'eventuale diniego della definizione va notificato entro il 31 luglio 2018 con le modalità previste per la notificazione degli atti processuali. Il diniego è impugnabile entro 60 giorni dinanzi all'organo giurisdizionale presso il quale pende la lite.

Nel caso in cui la definizione della lite sia richiesta in pendenza del termine per impugnare, la pronuncia giurisdizionale può essere impugnata unitamente al diniego della definizione entro 60 giorni dalla notifica di quest'ultimo.

Il processo si estingue in mancanza di istanza di trattazione presentata entro il 31 dicembre 2018 dalla parte che ne ha interesse.

L'impugnazione della pronuncia giurisdizionale e del diniego, qualora la controversia risulti non definibile, valgono anche come istanza di trattazione. Le spese del processo estinto restano a carico della parte che le ha anticipate.

La definizione perfezionata dal coobbligato giova in favore degli altri, inclusi quelli per i quali la controversia non sia più pendente.

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

*Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale*

Un'ultima modifica introdotta in sede di conversione prevede che le norme attuative della disciplina sulla definizione agevolata delle controversie tributarie garantiscano il riversamento alle regioni dei proventi derivanti dalle controversie relative all'IRAP e all'addizionale regionale IRPEF, in coerenza alle disposizioni del federalismo regionale che prevedono il riversamento diretto ai predetti enti delle somme derivanti dalla lotta all'evasione fiscale.

CREDITO D'IMPOSTA ALBERGHI - Si modifica la disciplina del credito d'imposta per la ristrutturazione edilizia e l'eliminazione delle barriere architettoniche concesso in favore delle imprese alberghiere, di cui all'art. 10, D.L. n. 83/2014. In particolare viene modificato il secondo periodo del comma 7 dell'art. 10, che riconosce il credito d'imposta anche per le spese relative a ulteriori interventi, comprese quelle per l'acquisto di mobili e componenti d'arredo.

BONUS RISPARMIO ENERGETICO CONDOMINI - si estende fino al 31 dicembre 2021 la possibilità per i soggetti che si trovano nella no tax area (pensionati, dipendenti e autonomi) di cedere la detrazione fiscale loro spettante ai fornitori che hanno effettuato i lavori condominiali per l'incremento dell'efficienza energetica. Inoltre, la detrazione può essere ceduta anche ad altri soggetti privati (compresi istituti di credito e intermediari finanziari).

IVA e BENZINA - Rinviati al 2019 gli aumenti delle accise sulla benzina. Nel decreto c'è anche l'avvio della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia sulle aliquote dell'Iva e delle accise per il periodo 2018-2020.

IRI - Confermato che in caso di fuoriuscita dal regime anche a seguito di cessazione dell'attività, le somme prelevate a carico delle riserve di utili formate nei periodi d'imposta di applicazione delle norme sull'IRI, nei limiti in cui le stesse sono state assoggettate a tassazione separata, concorrono a formare il reddito complessivo dell'imprenditore, dei collaboratori o dei soci; ai medesimi soggetti è riconosciuto un credito d'imposta in misura pari all'imposta sostitutiva.

TRANSFER PRICING - Conferma anche per le modifiche alle norme sul transfer pricing: tra esse si segnala quella secondo cui i componenti del reddito derivanti da operazioni con società non residenti nel territorio dello Stato, che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa, sono determinati con riferimento alle condizioni e ai prezzi che sarebbero stati pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza e in circostanze comparabili, se ne deriva un aumento del reddito. La stessa regola si applica anche se ne deriva una diminuzione del reddito.

PATENT BOX - Confermata l'esclusione dal campo di applicazione del patent box dei marchi d'impresa. Inoltre, le disposizioni sul patent box si applicano anche ai redditi derivanti dall'utilizzo congiunto di beni immateriali, collegati tra loro da vincoli di complementarietà, ai fini della realizzazione di un prodotto o di una famiglia di prodotti o di un processo o di un gruppo di processi, sempre che tra i beni immateriali utilizzati congiuntamente siano compresi unicamente quelli rientranti tra i beni agevolabili.

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

*Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale*

Infine, per i costi di attività di ricerca e sviluppo, rilevanti ai fini fiscali, sostenuti per il mantenimento, l'accrescimento e lo sviluppo del bene immateriale, viene eliminata la disposizione che prevedeva l'aumento di un importo corrispondente ai costi sostenuti per l'acquisizione del bene immateriale o per contratti di ricerca, relativi allo stesso bene, stipulati con società che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa fino a concorrenza del 30% del medesimo ammontare.

START UP E CROWDFUNDING -Per quanto riguarda le start up, viene previsto che le agevolazioni in materia di lavoro si applicano per 5 anni (e non più per 4). Con una novità inserita in sede di conversione viene ampliata la durata del regime agevolativo previsto per le start-up innovative, da 4 anni a 5 anni dalla data della costituzione delle stesse. Si prevede, infatti, fatto salvo il diverso termine previsto dall'art. 25, comma 3, D.L. n. 179/2012 se applicabile (4 anni dalla data di entrata in vigore del D.L., se la start-up innovativa è stata costituita entro i 2 anni precedenti; 3 anni, se è stata costituita entro i 3 anni precedenti; 2 anni, se è stata costituita entro i 4 anni precedenti), la cessazione dell'applicazione del regime agevolativo previsto per le start-up innovative, nel caso in cui esse perdano uno dei requisiti previsti dall'art. 25, comma 2, prima della scadenza del termine di 5 anni dalla data di costituzione, secondo quanto risultante dal periodico aggiornamento della sezione del registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, e in ogni caso al raggiungimento di tale termine.

Per gli investimenti, viene previsto che il soggetto percettore deve produrre una dichiarazione dalla quale risulti la sussistenza delle condizioni di legge, nonché l'impegno a detenere gli strumenti finanziari oggetto dell'investimento qualificato per almeno 5 anni

Inoltre, le minusvalenze e le perdite realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso degli strumenti finanziari oggetto degli investimenti qualificati sono deducibili dalle plusvalenze o proventi realizzati nelle successive operazioni nello stesso periodo di imposta e nei successivi ma non oltre il quarto, ovvero portati in deduzione. Per le forme di previdenza complementare, le minusvalenze e le perdite maturate o realizzate relativamente agli strumenti finanziari oggetto degli investimenti qualificati concorrono a formare la base imponibile dell'imposta sostitutiva del 20% prevista dall'art. 17, D.Lgs. n. 252/2005.

INCENTIVI FISCALI PER LA PUBBLICITÀ SU STAMPA E TELEVISIONI - Si prevede l'attribuzione di un credito di imposta, a decorrere dal 2018, in favore di imprese e lavoratori autonomi che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, il cui valore superi almeno dell'1% quelli, di analoga natura, effettuati nell'anno precedente.

Il credito d'imposta, che è utilizzabile esclusivamente in compensazione, previa istanza al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, è pari al 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati, innalzato al 90% nel caso di piccole/medie imprese, microimprese e start-up innovative.

WEBTAX TRANSITORIA - Si prevede che le società o gli enti "che appartengono a gruppi multinazionali con ricavi consolidati superiori a 1 miliardo di euro e che effettuino cessioni di beni e

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

*Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale*

prestazioni di servizi nel territorio dello Stato per un ammontare superiore a 50 milioni di euro", "possono avvalersi della procedura di cooperazione e collaborazione rafforzata per la definizione dei debiti tributari della eventuale stabile organizzazione presente sul territorio dello Stato".

CERTIFICATO DI REGOLARITÀ FISCALE E RIMBORSI - I certificati di regolarità fiscale, ivi compresi quelli per la partecipazione alle procedure di appalto, ove il contribuente si intenda avvalere della rottamazione dei ruoli di cui al D.L. n. 193/2016, sono rilasciati a seguito della presentazione da parte del debitore della dichiarazione di volersene avvalere, limitatamente ai carichi definibili oggetto della dichiarazione stessa.

La regolarità fiscale viene meno dalla data di esclusione dalla procedura di definizione agevolata anche a seguito del mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme dovute.

Inoltre, i rimborsi sono erogati, ove sussistano i relativi presupposti, a seguito della presentazione da parte del debitore della dichiarazione di volersi avvalere della definizione agevolata, limitatamente ai carichi definibili.

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento, l'erogazione del rimborso può essere sospesa.

STUDI DI SETTORE - Al fine di favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili e di stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari da parte del contribuente si introducono gli indici sintetici di affidabilità fiscale dei contribuenti, cui sono correlati specifici benefici, in relazione ai diversi livelli di affidabilità, prevedendo contemporaneamente la progressiva eliminazione degli effetti derivanti dall'applicazione dei parametri e degli studi di settore. Gli indici riguardano gli esercenti attività di impresa, arti o professioni e sono elaborati con una metodologia basata su analisi di dati e informazioni relativi a più periodi d'imposta; in sostanza, essi rappresentano la sintesi di indicatori elementari tesi a verificare la normalità e la coerenza della gestione aziendale o professionale, anche con riferimento a diverse basi imponibili, ed esprimono - su una **scala da 1 a 10** - il grado di affidabilità fiscale riconosciuto a ciascun contribuente, anche ai fini dell'accesso al regime premiale.

Già l'art. 7-bis del D.L. n. 193/2016 reca l'abolizione degli studi di settore, in sostituzione dei quali sono introdotti, dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017, con decreto ministeriale (non ancora emanato), indici sintetici di affidabilità fiscale, cui sono collegati livelli di premialità per i contribuenti più affidabili, anche in termini di esclusione o riduzione dei termini per gli accertamenti.

Gli indici sono approvati con decreto del MEF entro il 31 dicembre del periodo d'imposta per il quale sono applicati e sono soggetti a revisione ogni due anni, mentre un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, da emanare entro il mese di gennaio di ciascun anno, individua le attività economiche interessate dagli indici.

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

*Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale*

Il regime premiale da attribuire in funzione dei diversi livelli di affidabilità fiscale conseguenti all'applicazione degli indici, la cui definizione è demandata a un provvedimento del direttore dell'Agenzia, deve prevedere: a) esonero dall'apposizione del visto di conformità relativamente all'IVA per la compensazione di crediti non superiori a 50.000 euro annui e alle imposte sui redditi e all'IRAP per un importo non superiore a 20.000 euro annui; b) esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi dell'IVA per un importo non superiore a 50.000 euro annui; c) esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative; d) esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici; e) anticipazione di almeno un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento; f) esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda il reddito dichiarato di due terzi.

INTERVENTI PER SISMA 2016 - Previsto un fondo da 1 miliardo all'anno per la ricostruzione delle aree terremotate, mentre vengono prorogate al 31 dicembre 2017 la sospensione e rateizzazione dei tributi sospesi e gli incentivi fino al 31 dicembre 2019. Istituita la zona franca urbana sisma centro Italia, con esenzioni per le imprese che hanno sede nell'area e per quelle che vi avviano la propria attività entro il 31 dicembre 2017. I contribuenti delle aree colpite dai terremoti dell'anno scorso potranno presentare il modello 730 senza sostituto d'imposta e ricevere i rimborsi fiscali direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Per i comuni colpiti dal sisma dell'anno scorso sarà erogato il 90% del fondo di solidarietà comunale 2017. Per chi compra casa in un edificio demolito e ricostruito nei comuni ricadenti nelle zone a "rischio sismico 1" arriva il sisma-bonus al 75%, fino a un massimo di 96mila euro. Stanziati fondi per la ricostruzione e la tutela dei beni culturali: 3 milioni alle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio; 1,5 milioni di euro per interventi urgenti al verificarsi di emergenze che possono pregiudicare la salvaguardia del patrimonio. Autorizzata anche l'assunzione di un nuovo dirigente al ministero dei beni culturali.

RIENTRO DEI CERVELLI - I cervelli in fuga che sono rientrati in Italia entro il 31 dicembre 2015, per utilizzare i benefici fiscali previsti dalla legge del 2010 e che hanno successivamente optato per il regime agevolativo previsto per i lavoratori rimpatriati perdono il beneficio fiscale nel caso in cui la residenza in Italia non sia mantenuta per almeno due anni. In tal caso si provvede al recupero dei benefici fruiti.

Si elencano di seguito altre misure di rilievo contenute nella misura correttiva:

ALITALIA - prestito ponte per Alitalia in amministrazione straordinaria, innalzato da 300 a 600 milioni di euro per un semestre.

ADDIO MONETINE 1-2 CENT - Dal 1 gennaio 2018 non verranno più coniate, mentre quelle già esistenti restano in circolazione. Si arrotonderà per eccesso o per difetto al multiplo di cinque centesimi più vicino.

DIRETTORI STRANIERI DEI MUSEI - "nella procedura di selezione pubblica internazionale" non si applicano i limiti di accesso previsti dalle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, le quali impediscono ai cittadini Ue di accedere a posti

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

*Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale*

che implicino "esercizio diretto o indiretto dei poteri ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale".

STOP PAGAMENTO CONCESSIONE STRADE PARCHI - Sospeso il pagamento delle rate dei canoni di concessione 2015-2016, per un totale di 111,7 milioni più interessi, dovuti dalla Toto holding dell'imprenditore Carlo Toto ad Anas per la gestione delle strade dei parchi, la A24 e la A25. I soldi vengono invece impiegati per la messa in sicurezza in chiave antisismica. Toto dovrà presentare entro 20 giorni previa un piano di convalida per interventi urgenti. I soldi saranno comunque rimborsati direttamente ad Anas - senza dunque passare per il ministero dei Trasporti - ma in tre rate con scadenza al 31 marzo 2028, 2029, 2030, più gli interessi.

CESSIONE STOCK NPL - Le società di cartolarizzazione, cessionarie dei crediti deteriorati ceduti da banche e intermediari finanziari iscritti all'albo, possono concedere finanziamenti per migliorare le prospettive di recupero di quei crediti e favorire il ritorno in bonis del debitore. A tale scopo le società di cartolarizzazione possono acquisire o sottoscrivere azioni, quote e altri titoli e strumenti partecipativi. Per l'operazione può essere costituita una società veicolo, inserita nel bilancio di una banca anche se non facente parte di un gruppo bancario.

FONDI PENSIONE FUORI DA BAIL IN - Sulle somme di denaro e sugli strumenti finanziari della forma pensionistica complementare depositate a qualsiasi titolo presso un depositario non sono ammesse azioni dei creditori del depositario, del sub depositario, o negli interessi degli stessi.

GIOCHI - Il Preu, il Prelievo erariale unico sulle slot sale al 19%, al 6% quello sulle videolottery. Dal 1 ottobre di quest'anno la ritenuta sulle vincite del lotto è fissata all'8%, mentre il prelievo sulle vincite oltre i 500 euro sale al 12%. Le slot machine saranno ridotte del 34% entro il 2018, e il taglio avverrà in due fasi: entro la fine del 2017 le macchinette saranno ridotte di circa il 15% e il restante 19% al 30 aprile 2018.

FUSIONE ANAS-FS - Il passaggio delle azioni di Anas in Ferrovie dello Stato avverrà a 30 giorni dal perfezionamento del contratto di programma e dalla perizia sui fondi nel bilancio Anas. Il ministero dell'Economia a verificare l'assenza di effetti negativi sui saldi di finanza pubblica, condizione per la realizzazione dell'operazione.

FONDI PROVINCE - E' previsto lo stanziamento di 180 milioni di euro per il 2017-2018, dal 2019 arriveranno 80 milioni, più 15 milioni quest'anno per province e città metropolitane per l'edilizia scolastica. Dieci milioni vanno nel 2017 alle province che hanno dichiarato il dissesto entro il 31 dicembre 2015, altri 10 arrivano dall'eliminazione delle sanzioni sul patto di stabilità. Per le città metropolitane sono stanziati 24 milioni in due anni.

TEATRO ELISEO - In favore del teatro Eliseo, al fine di garantire la continuità delle sue attività in occasione del centenario dalla sua fondazione è autorizzata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2017.

TRASPORTI PUBBLICI - Dal prossimo anno stop alla circolazione di bus euro 0 ed euro 1. Tutti i mezzi dovranno dotarsi di bigliettazione elettronica oltre che di sistemi elettronici per il conteggio

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

*Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale*

dei passeggeri. Stretta chi non paga il biglietto - multe fino a 200 euro - ma se l'autobus ritarda oltre 60 minuti per il trasporto regionale-locale e oltre 30 per quello urbano arriva il rimborso totale del ticket.

SPESE POLIZIA LOCALE A ORGANIZZATORI - Le spese per il personale di polizia locale chiamato a garantire la sicurezza e la viabilità in caso di attività e iniziative private saranno pagate, dal 2017, dai privati organizzatori o promotori dell'evento.

PREMI DI RISULTATO - Per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro viene ridotta di 20 punti percentuali l'aliquota contributiva a carico del datore di lavoro per il regime relativo all'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti su una quota delle erogazioni relative a premi di risultato di ammontare variabile la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili sulla base di appositi criteri non superiore a 800 euro

APE E RIDUZIONE REQUISITI CONTRIBUTIVI - Ai fini dell'APE sociale, le attività lavorative di cui all'allegato C della legge di Bilancio 2017 si considerano svolte in via continuativa quando, nei 6 anni precedenti la data di decorrenza dell'indennità, le medesime attività lavorative non hanno subito interruzioni per un periodo complessivamente superiore a 12 mesi e a condizione che le citate attività lavorative siano state svolte nel 7° anno precedente la predetta decorrenza per un periodo corrispondente a quello complessivo di interruzione.

Inoltre, ai fini della riduzione a 41 anni del requisito di anzianità contributiva (per la pensione) indipendente dall'età anagrafica, le attività lavorative di cui all'allegato E della legge di Bilancio si considerano svolte in via continuativa quando nei 6 anni precedenti la data del pensionamento le medesime attività lavorative non hanno subito interruzioni per un periodo complessivamente superiore a 12 mesi e a condizione che le citate attività lavorative siano state svolte nel settimo anno precedente il pensionamento per un periodo corrispondente a quello complessivo di interruzione.

NUOVO STOP A FLIXBUS - Ripristinati i limiti per le autorizzazioni - che colpiscono direttamente la compagnia di viaggi in bus lowcost - contenuti nel decreto Milleproroghe e che erano stati superati dal decreto Enti locali.

RISCOSSIONE ENTI LOCALI - La possibilità, per le amministrazioni locali di deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da esse partecipate scatta a decorrere dal 1° luglio 2017.

In sede di conversione si è consentito ai comuni e agli altri enti locali di effettuare il versamento delle entrate tributarie, nonché delle entrate riscosse e delle entrate diverse, anche sui conti correnti postali intestati all'ente impositore, oltre che attraverso gli strumenti già previsti (versamento sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore, F24 o strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori).

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

*Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale
Gianluca Manzato – dottore commercialista – revisore legale*

PALETTI PER I RISCIO' NEI CENTRI STORICI - I comuni potranno regolare l'accesso nel centro storico a riscio' o altri veicoli elettrici o velocipedi utilizzati a fini turistici, che abbiano più di due ruote o comunque trasportino tre o più persone, incluso il conducente.

ASSUNZIONI SCUOLA – saranno stanziati oltre 1,3 miliardi di euro fino al 2026 per il consolidamento dall'organico di fatto in quello di diritto, con 15.100 assunzioni. Per il 2017 ci sono 40,7 milioni di euro in più rispetto a quanto previsto dalla legge di bilancio, con un importo complessivo di 190 milioni.

IMPIANTI ED EVENTI SPORTIVI - Nella realizzazione o ristrutturazione degli impianti sportivi si potrà prevedere l'allestimento di foresterie, ovvero alloggi per dipendenti e atleti ma non la costruzione "di nuovi complessi di edilizia residenziale". Per evitare speculazioni immobiliari le strutture non dovranno essere realizzate lontano dagli impianti sportivi.

TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE - Integrando l'art. 44, comma 6-bis del D.Lgs. n. 148/2015 (attuativo del Jobs Act), si prevede che, per i trattamenti di integrazione salariale in deroga, il conguaglio o la richiesta di rimborso delle integrazioni corrisposte ai lavoratori devono essere effettuati, a pena di decadenza, entro 6 mesi dalla fine del periodo di paga in corso alla scadenza del termine di durata della concessione o del provvedimento di concessione (se successivo). Per i trattamenti conclusi prima delle data di entrata in vigore del D.L., i 6 mesi decorrono da tale data.

REGGIA CARDITELLO - via libera a 300mila euro dal 2018 per la gestione e funzionamento della residenza borbonica di Carditello (Caserta).

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore approfondimento o chiarimento.

Molti cordiali saluti.

dott. Giulio Gastaldello